



**DICEMBRE 2019**

**Parrocchia Sant'Alessandro Sauli**

Via Alessandria 10, PAVIA

Tel 0382.466170; Cell. d. Dante 347.5009217

Mail: [santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it](mailto:santalessandro@parrocchie.diocesi.pavia.it)

**Carissimi,**

**di nuovo l'Avvento, di nuovo il Natale...** Ci lasciamo guidare dal noto biblista don Claudio Doglio a riflettere sul significato di questo tempo liturgico.

*“Conosciamo la differenza che c'è, in senso metaforico, tra una persona sveglia e una persona addormentata. Ecco il senso dell'Avvento: il discepolo deve essere uno sveglio, non tonto o indolente. È chiamato a tenere gli occhi bene aperti, per essere capace di riconoscere i segni dei tempi e discernere la presenza stessa del Signore. L'Avvento ci invita a essere persone consapevoli del momento, del tempo buono, dell'occasione favorevole che abbiamo ricevuto.*

Ogni anno le quattro domeniche che precedono il Natale costituiscono il Tempo di Avvento: inizia anche un nuovo anno liturgico in cui la Chiesa celebra tutto il mistero dell'uomo in Cristo. Facciamo sì memoria del passato, ricordando la prima venuta di Gesù «nell'umiltà della nostra natura umana», come ci ricorda il primo Prefazio dell'Avvento, ma ci orientiamo anche al futuro, attendendo la sua seconda venuta nello «splendore della gloria» (Bar 5,1) alla fine dei tempi. Soprattutto però viviamo nel presente e riconosciamo fin da ora una presenza, potente e operante: Gesù infatti ci viene incontro in ogni tempo e in ogni avvenimento per essere riconosciuto da persone sveglie e accoglienti. Con la prima domenica di Avvento prende avvio un nuovo ciclo di letture festive, segnato dalla lettera A, che proporrà una lettura semicontinua del Vangelo secondo Matteo. Abbiamo terminato il ciclo di Luca e riprendiamo quello di Matteo, seguendo di domenica in domenica il racconto del primo evangelista.

L'Avvento ci propone anzitutto di tendere al Signore con gli occhi bene

aperti, disposti ad accoglierlo con gioia: gli vogliamo bene, vogliamo quindi accoglierlo nella nostra vita, vogliamo che la sua parola risvegli in noi il desiderio di seguirlo.

Non conosciamo il momento in cui il Signore verrà: che cosa vuol dire? Riguarda la fine del mondo? Anche. Stiamo andando verso il compimento, e questa storia, insieme all'universo stesso, un giorno finirà, ma non sappiamo quando. Riguarda anche la nostra morte, cioè la fine della nostra vita. Il nostro universo è legato al nostro corpo, e ognuno di noi ha davanti a sé un momento finale, molto più vicino della fine dell'universo, probabilmente. Non sappiamo però quando sarà.

Eppure, quando Gesù ci invita a essere svegli, non pensa soprattutto alla fine del mondo e alla morte di ciascuno, ma pensa a tutte le occasioni belle che egli ci offre durante la nostra vita; sono le occasioni buone, i momenti opportuni, le grazie che ci sono date. Una persona addormentata si lascia scappare le occasioni buone, non vede mai il momento, arriva tardi, non ci pensa, perché è distratta. C'è il rischio di vivere la vita senza pensarci, andando avanti a caso, accorgendosi quando è tardi di avere bruciato delle occasioni. Nella nostra esistenza, ogni età è ricca e preziosa, ogni stagione della vita ha grandi qualità e, in genere, queste qualità non si ripetono. Quando si è piccoli, c'è il desiderio ardente di diventare grandi e si tende a crescere velocemente. A un certo punto si fa il contrario, si rimpiange il tempo in cui si era piccoli e giovani.

Rischiamo di vivere sempre fra il ricordo del passato e il desiderio del futuro, ma l'unico tempo davvero nostro è il presente. Solo questa stagione è la nostra, è qui che dobbiamo cogliere il bene che ci è dato, quelle occasioni buone che il

Signore ci offre. Il Signore viene nella nostra vita adesso: è saggio colui che se ne accorge, è addormentato colui che lascia passare le occasioni senza ricavarne un beneficio. Impariamo a vivere bene il presente, a riconoscere la presenza di Dio adesso; aspettiamo sì la venuta futura del Signore, ma ricordiamo che egli ora non è assente, è già presente nella nostra vita. Ce ne accorgiamo? La sua presenza segna la nostra vita?

Una immagine che rende molto bene il senso cristiano dell'Avvento è quella di una donna che aspetta un bambino. Se lo si desidera, sapere di aspettare un figlio è una gioia grande: quello è l'avvento vero che abbiamo vissuto tutti nelle nostre famiglie in un modo o in un altro, chi attendendo, chi essendo atteso. Il bambino c'è già, ma non si vede, è nascosto, è nel grembo della madre e cresce. Come? Non lo sappiamo, ma cresce, si forma.

La vita della famiglia in attesa cambia nella prospettiva della nascita di un bambino. Quel figlio non c'è ancora, eppure c'è già: tutto quello che i genitori fanno nei mesi di attesa è orientato a quando ci sarà, a quando nascerà, a quello che si dovrà fare quando sarà nato. Si continua a fare la vita di sempre, con i lavori, gli impegni, il rapporto con gli amici, però tutto è diverso: si vive in una prospettiva futura, perché si fa il conto di quando nascerà il bambino, e allora sarà un'altra cosa. Provate a immaginare il nostro Avvento cristiano proprio così: Gesù è già presente in noi, come un bambino nel grembo della mamma; c'è già, anche se non è visibile. Noi continuiamo a fare le cose normalmente, ma il nostro presente è illuminato dal futuro, è determinato da quel futuro. Stiamo andando verso il giorno eterno, stiamo crescendo verso la nascita, non verso la morte. Non aspettiamo con paura, ma con grande desiderio. Un po' di

trepidazione c'è sempre, ma fa parte anche delle cose belle, perché possa andare tutto bene. Ci vuole anche un impegno serio, perché le cose vadano bene. Questo è il senso del nostro Avvento. Vogliamo vivere l'oggi da persone consapevoli, che non si lasciano scappare le occasioni di bene,

ma colgono la presenza del Signore in ogni aspetto della vita. Se apriamo gli occhi e cerchiamo di vedere tutte le occasioni belle che ci sono offerte, ci accorgeremo di come sia ricca una giornata qualsiasi. Questo significa attendere il Figlio, il Signore Gesù, che è "il fine" della nostra vita."

*Buon cammino di Avvento a tutti, e sul prossimo numero della "Lettera alle famiglie" ci faremo gli auguri di Natale.*

*d. Dante, d. Angelo, d. Davide*

## **ATTIVITÀ E PROPOSTE di NOVEMBRE**

### **RECITAL X CASA ADELIA**

#### ***"FERMATA GABER; omaggio al Gaber pensiero"***

è il titolo del recital di Afredo Liviore che si terrà nel nostro teatro Domenica 1 dicembre alle h 15.45. Il ricavato sarà devoluto all'ANFAS per il progetto "Casa Adelia" di via Genova, dove hanno cominciato a vivere i "Ragazzi" dell'Anfas e che impareremo a conoscere meglio e ai quali ci impegniamo ad esprimere vicinanza, nei modi che insieme cercheremo.

### **MERCATINI DI NATALE**

Sabato 30 novembre e Domenica 1 Dicembre Realizzazioni artigianali e manufatti delle volontarie e volontari del nostro oratorio per un pensiero di Natale che aiuti e sostenga le attività dell'oratorio e la carità.

### **SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA**

Domenica 8 dicembre, sarebbe la seconda di Avvento, ma le sante Messe saranno della Solennità dell'Immacolata Concezione della Beta Vergine Maria.

### **SOLENNITÀ DI SAN SIRO**

Patrono della Diocesi e della Città -Lunedì 9 dicembre- Il vescovo celebrerà il solenne Pontificale alle h 18.00. preceduto dalla lettura del decreto di Venerabilità di don Enzo Boschetti (h 17.45)

### **MEMORIA DI SANTA LUCIA**

13 dicembre: al termine delle s. Messe feriali ci sarà la tradizionale benedizione degli occhi

### **VISITA AI MALATI**

Nelle mattine a partire dall'9 dicembre sarà portata la s. Comunione ai malati. Chi avesse bisogno in altri momenti o non è stato ancora raggiunto, lo segnali telefonicamente in parrocchia.

## **ATTIVITA' CATECHISTICHE**

gli incontri di catechismo per i bambini e i ragazzi si svolgono secondo il calendario proprio di ogni gruppo.

### **INCONTRI GENITORI**

- ✓ **Genitori e ragazzi di 4<sup>a</sup> elementare :**  
Venerdì 6 dic. h 21 o Domenica 8 dic h 15.30
- ✓ **Genitori e bambini di 1<sup>a</sup> elementare:**  
incontro domenica 15 dicembre h 15.30

### **PER I RAGAZZI DI 2<sup>A</sup> E 3<sup>A</sup> MEDIA**

incontro domenica 8 e sabato 21 dicembre h 19

### **PER I RAGAZZI DELLE SUPERIORI**

Esperienza caritativa domenica 8; ritiro di avvento sabato 14 h 18; incontro domenica 22 h 18

### **PER I GIOVANI**

"La quinta direzione", giov. 12 dic. h 21 seminario

### **PER GIOVANI E ADULTI**

continua ogni lunedì h 21 il cammino sulle 10 parole (sospeso lunedì 30)

### **INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE**

Sabato 21 dicembre h 19.30, in oratorio

### **Novena di Natale**

Dal 16 dicembre inizierà la novena di Natale; nelle s. Messe feriali ci sarà il canto delle profezie; i bambini e i ragazzi del catechismo sono invitati a viverla in famiglia seguendo lo schema del libretto che è stato loro consegnato.

### **STELLE DI NATALE**

**in vendita per sostenere il CAV** (centro aiuto alla vita) e tutti gli interventi organizzati per salvare bambini e mamme dall'aborto  
**8 dicembre al termine delle s. Messe**

### **PANETTONI DELLA SOLIDARIETA'**

**in vendita per sostenere le attività della Caritas diocesana sabato 14 e domenica 15 dicembre**  
al termine delle sante Messe

### **CONFESSIONI**

-Ogni sabato mattina dalle 9,30 alle 12,00  
-Secondo il programma delle celebrazioni Natalizie  
-In altri momenti basta chiedere e accordarsi

### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

il Giovedì dopo la s. Messa delle 16 e alle h 21 in cappellina;  
Sospesa giovedì 26 dicembre

Da venerdì 13 sarà pronta e in distribuzione la **"Lettera alle Famiglie"**, piccolo segno di comunione con tutti gli abitanti del quartiere. In essa sarà riportato il **programma delle celebrazioni Natalizie**.  
Aspetto i volontari e nuovi aiuti per la distribuzione.